

Monaco Motors



The Power to Surprise
 Concessionaria ufficiale KIA
 Via Pontina km 63.500 LATINA
 tel. 06.9685291
 www.monacomotors.it

LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da **Alessandro Panigutti**

Monaco Motors



The Power to Surprise
 Concessionaria ufficiale KIA
 Via Pontina km 63.500 LATINA
 tel. 06.9685291
 www.monacomotors.it

Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXI - N. 264
 Martedì 25 settembre 2018

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Industria

La Regione Lazio ha approvato il super Consorzio

Pagina 4



Terracina

Tragedia all'air show
 La città ricorda Gabriele Orlandi

Pagina 27



Damiano Coletta

L'annuncio di Coletta

Italia in Comune avrà una sede nel capoluogo

Pagina 7



Coop, protesta e Cda bloccato

Aprilia Ieri sciopero in Toscana davanti la sede di Unicoop Tirreno, la dirigenza rimanda la riunione sulla vendita degli 8 supermercati del basso Lazio dopo l'incontro al Ministero

Pagina 21

L'udienza Il processo inizierà il 18 dicembre. Distrutte le scritture contabili, contestata anche l'aggravante di una recidiva

Il crac sontuoso di Perrozzi

L'imprenditore di Cisterna è stato rinviato a giudizio insieme ad altre sei persone per il fallimento milionario della Etr

All'interno

Terracina

Scoperto arsenale da bracconaggio 62enne nei guai

Pagina 28

Gaeta

Si finge poliziotto per truffare gli anziani

Pagina 31

Nettuno

Investita nella notte È in fin di vita

Pagina 17

Nella notte Raid nei distributori tra Santa Maria, Fogliano e Nettuno



Il tentato furto a Borgo Sabotino

Fallisce il furto al bancomat di Sabotino

A PAGINA 15

Il giudice per l'udienza preliminare Pierpaolo Bortone ha accolto la ricostruzione dei fatti del pubblico ministero Valerio De Luca e ha rinviato a giudizio l'imprenditore di Cisterna Fabrizio Perrozzi e altre sei persone. Sono accusate a vario titolo di una bancarotta fraudolenta miliardaria, è il crac della Etr srl una società dichiarata fallita con una sentenza emessa dal Tribunale di Latina nel marzo del 2012, a vario titolo gli imputati avrebbero sottratto e distrutto le scritture contabili e i libri e la bancarotta è milionaria. E' stata contestata anche l'aggravante di una recidiva relativa proprio all'inchiesta scattata in Veneto e a Padova sempre riconducibile all'Etr. Il via al processo il prossimo 18 dicembre.

Pagina 13

Aprilia Il servizio Avvocatura affida ad un professionista esterno il compito di quantificare il credito verso l'azienda

Rida, incarico per i benefit negati

La linea morbida del sindaco: prima la diffida, ora la consulenza. Ma ancora nessuna richiesta di pignoramento

Pagina 19

Padel, in Paraguay

Il mondiale per Alessia La Monaca



Pagina 37

Mozzarella di bufala
 con latte dell'Agro Pontino
VERO 100 X 100



SAPORI di Gusto.it

Le trovi qui

CONAD SUPERSTORE

Fondi - Via Appia KM 119
 Latina - Via Ezio, 47
 Latina - Viale P. L. Nervi, 76
 Sermoneta - Via Le Pastine, 18
 Sabaudia - Via Del Parco Nazionale, SNC

CONAD

Terracina - Parco Calcatore
 Latina - Via Don Torello, 51





LA CONVENTION DI FORZA ITALIA

Silvio ci prova ancora Ma la scossa non arriva

Il punto Attacco al Movimento Cinque Stelle e critiche anche alla Lega
Quindi l'annuncio della candidatura alle europee. Niente scatti in FI

L'INTERVENTO

CORRADO TRENTO

«Se con la manovra alzassimo il deficit e l'Europa dovesse respingerla, lo spread salirebbe e sarebbe un disastro. E purtroppo, da quello che sento, la Bce ritiene questo rischio molto elevato». Silvio Berlusconi prova a riprendersi la scena politica sferrando un duro attacco al governo gialloverde. Lo fa dal palco di Fiuggi, dove conclude i lavori dell'Italia e l'Europa che vogliamo, la kermesse di Antonio Tajani, giunta alla settima edizione. Alla fine però la scossa politica non si avverte. Con Forza Italia aggrappata al suo leader, sperando nell'ultima magia. Ma incapace di uno scatto vero, da partito. E la realtà è che la scena politica italiana resta dominata, soprattutto nel centro-destra, dalla Lega di Matteo Salvini e in parte anche dalle altre forze sovraniste. Insieme naturalmente al Movimento Cinque Stelle, che però appare in piena crisi vocazionale e di identità.

Il leader e fondatore di Forza Italia va a braccio, mentre fa distribuire sia il discorso integrale (20 pagine) che il Manifesto per la libertà (2 pagine). Nel mirino c'è il Movimento Cinque Stelle, mentre alla Lega non vengono fatti sconti. E, considerando gli applausi della platea "azzurra", il rapporto con il Carroccio resta complicato.

Berlusconi puntualizza: «Anche io sarò in campo alle prossime elezioni, per salvare il Paese



Silvio Berlusconi all'ingresso nel salone delle feste

che amo». È l'annuncio della candidatura alle Europee del prossimo anno.

Bordata ai pentastellati

Ma è l'affondo nei confronti dei Cinque Stelle a toccare le corde e la pancia del popolo di Forza Italia. Silvio Berlusconi non usa mezzi termini. Dice: «Questo governo, e soprattutto i Cinque Stelle, sono nemici della libertà. In questo governo ci sono due squadre, una della Lega, che si è presentata con il programma scritto al 90% da noi. E l'altra, quella del Movimento Cinque Stelle, che si sta rivelando peggiore di quanto immaginavamo, peggiore della sinistra, nemico delle imprese e delle infrastrutture, propenso alle nazionalizzazioni. Leggiamo annunci che attaccano la libertà dei cittadi-

ni. E che spaventano i mercati». E ancora: «Il vicepremier Luigi Di Maio mostra dilettantismo, chiedendo al Tesoro più soldi e, di fronte alle resistenze di Tria che non vorrebbe sfasciare i conti pubblici, minaccia di cacciarlo. Trattano il Ministero dell'Economia come un bancomat da cui prendere i denari dei quali hanno bisogno per finanziare le loro promesse elettorali». Quindi la sottolineatura: «Francamente in una democrazia con le regole di una democrazia il signor Casalino dovrebbe stare già fuori con la valigia in mano». Chiaro il riferimento all'audio del portavoce del presidente del consiglio.

Prosegue il fondatore di Forza Italia: «Hanno annunciato misure sui tetti pubblicitari che farebbero chiudere Mediaset il

giorno dopo l'approvazione».

Il passaggio successivo è quasi obbligato. Argomenta Berlusconi: «Dicevo che già solo con i loro annunci, hanno provocato danni molto gravi: sono diminuiti i consumi, la Borsa è calata, gli istituti finanziari esteri hanno ritirato oltre 100 miliardi di investimenti». Aggiungendo: «Abbiamo salvato l'Italia dai comunisti, ora il nostro Paese si trova di fronte a un pericolo ancora peggiore, l'ignoranza, l'incompetenza, l'aspirazione continua all'invidia e all'odio sociale. Saremo ancora noi a salvare il Paese».

Il rapporto con il Carroccio

Quindi il lungo capitolo dedicato alla Lega. Prima l'attacco di Berlusconi: «Il vertice del centro-destra ha confermato che la

coalizione è definitiva per tutti e tre i partiti. Poi Salvini ha uscite non gradevoli e non accettabili da parte nostra. E forse lo fa con la scusa di non far scoppiare un diverbio con gli alleati del Movimento Cinque Stelle. Quel diverbio che noi però auspichiamo e aspettiamo». Poi il segnale di pace: «Siamo pronti a votare tutte quelle proposte avanzate dalla Lega, che fanno parte del nostro programma del centro-destra». Nel testo scritto uno dei punti è il seguente: «Il problema è che le due forze politiche di governo si sono in qualche modo divise i compiti: alla Lega la sicurezza e l'immigrazione, ai Cinque Stelle l'economia e la giustizia, con effetti da parte di questi ultimi disastrosi, anche solo come l'effetto degli annunci di politiche che devono ancora

Se con la manovra si alzasse il deficit, allora lo spread salirebbe



Mara Carfagna, vicepresidente della Camera dei deputati

Il peso delle quote rosa in casa "azzurra" In attesa della stagione congressuale

Dalla Casellati alla Carfagna
Donne protagoniste
Ora il momento della verità

IL RISVOLTO

Nel testo integrale del documento scritto c'è un passaggio fra gli altri. Si legge: «Noi di Forza Italia abbiamo già avviato concretamente questo progetto di apertura e di rinnovamento. Alle scorse elezioni abbiamo rinnovato profondamente i nostri gruppi parlamentari, che oggi

sono nuovi al 70%». Quindi la sottolineatura: «Abbiamo cambiato profondamente i vertici parlamentari, creando una squadra di sole validissime donne a partire dalla seconda carica dello Stato, la presidente del Senato Elisabetta Casellati - ed è la prima volta che nella storia d'Italia una donna assurge a un ruolo così alto al vertice delle istituzioni - e con lei la vicepresidente della Camera, Mara Carfagna, le presidenti dei gruppi alla Camera, al Senato, al Parlamento Europeo, Mariastella Gelmini, Anna Maria Bernini, Elisabe-

ta Gardini». Dunque, Forza Italia punta molto sulle donne per quanto riguarda il rinnovamento della classe dirigente. Nel corso della tre giorni sono state tutte protagoniste. Maria Elisabetta Casellati ha concluso i lavori della prima giornata con un intervento sull'Europa. Mara Carfagna ha acceso i riflettori sul "Sud protagonista". A questo punto, però, vedremo anche quale sarà il peso delle "quote rosa" nella stagione congressuale che Forza Italia si appresta ad aprire nei territori. ●

Cor.Tre.

Con il Carroccio

Sull'economia il solco si allarga

● Prima dell'intervento conclusivo di Berlusconi c'è stato un convegno dal titolo "Non c'è lavoro senza crescita". Il deputato Renato Brunetta ha criticato fortemente la

politica economica del governo, invitando il leader della Lega Matteo Salvini «ad avere coraggio». Un intervento che allarga ulteriormente il solco.



Il fondatore e leader di Forza Italia Silvio Berlusconi nel corso dell'intervento dal palco di Fiuggi. A destra, Antonio Tajani, vicepresidente del partito
FOTO MASSIMO SCACCIA

mettere in campo».

Il futuro di Forza Italia

Nessun accenno al partito unico del centrodestra. Anzi, l'auspicio di Berlusconi è che «Forza Italia torni ad essere quella di una volta, del 38%». Anticipa: «Nei prossimi mesi ci saranno congressi comunali aperti, di proposta e non di recriminazioni. Poi i congressi provinciali». Nel Manifesto per la libertà si specifica: «Chiediamo di unirsi a noi anche agli italiani dell'Altra Italia, quella che oggi non ha una rappresentanza politica, all'Italia che crede nel lavoro, nello studio, nella competenza, nell'impegno». Da Fiuggi Silvio Berlusconi nota: «Occorre aprire alle liste civiche di centrodestra. Dobbiamo rivolgerci ai moderati, agli italiani che la pensa-

no come noi, ma che non hanno votato o lo hanno fatto per protesta. Dobbiamo tornare ad essere la prima forza politica in Italia». Il leader «azzurro» invita tutti ad un maggior impegno sul territorio e sui social. Quindi chiosa: «Nei nostri gruppi parlamentari c'è stato un ricambio del 70%. Adesso i più giovani devono partecipare alle trasmissioni televisive. Perché l'obiezione che mi viene fatta spesso è che in tv vanno sempre gli stessi». Una stoccata ai «colonnelli».

Alla fine però il cambio di passo non c'è. Nonostante la partecipazione. La sensazione è che gli schemi e il linguaggio di Forza Italia siano sempre gli stessi, mentre il panorama politico è stato completamente stravolto dal voto del 4 marzo. E lo spirito del 1994 è lontanissimo. ●

E adesso l'unità del centrodestra diventa un rebus

Gli scenari Distanze notevoli in vista delle Europee Anche con Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni

L'ANALISI

Il punto è questo: i voti e i sondaggi dicono che il primo partito del centrodestra è la Lega di Matteo Salvini. La cronaca politica degli ultimi giorni aggiunge che i Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni hanno accolto tra gli applausi Steve Bannon ad Atreju. Proprio nelle stesse ore in cui Antonio Tajani attaccava l'ex stratega di Donald Trump. E Steve Bannon ha detto: «Giorgia Meloni e Matteo Salvini sono dei sovvertitori. Sono venuto qui per dirvi che non siete soli. Il vostro è l'esperimento più importante. Da qui può partire la rivoluzione». Parole chiare, che più chiare non si può.

Domenica Silvio Berlusconi, annunciando la sua candidatura, ha aperto il versante delle europee, dove si vota con il proporzionale. Un appuntamento cruciale, considerando la posta in palio. Ma è proprio il versante europeo uno dei principali ostacoli sulla strada dell'unità sostanziale della coalizione di centrodestra. Perché mentre Forza Italia è fermamente ancorata alle posizioni del Ppe, la Lega di Matteo Salvini è sull'altra parte della barricata. Così come i Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni, che. Le appaiono notevoli. Forse incol-



mabili. La domanda è: il centrodestra potrà continuare ad essere coalizione alle regionali e alle comunali, mentre la Lega resta al governo con i Cinque Stelle? E alle europee le posizioni sono opposte? Il nodo non è di poco conto.

Quello che però Forza Italia fatica a metabolizzare è il risultato del 4 marzo scorso. Lo schema del centrodestra è mutato, perché non sono più gli «azzurri» ad avere la maggioranza. Non soltanto nella coalizione, quanto nel Paese. I temi del dibattito nella società sono mutati e le accelerazioni sono quotidiane. In questa fase dovrebbe essere Forza Italia ad aiutare Berlusconi. Non il contrario. ●

Cor.Tre.

Si fatica a prendere atto del risultato del 4 marzo. È cambiato tutto

Pernottamento alla Royal Suite

Una vista mozzafiato sulle colline ciociare. Il pranzo sulla terrazza

LA CURIOSITA'

Ha alloggiato alla Royal Suite del Grand hotel Palazzo della Fonte, esattamente come lo scorso anno. Domenica mattina Silvio Berlusconi si è alzato presto e sulla splendida terrazza panoramica (70 metri quadrati, con vista mozzafiato sulle colline ciociare) ha limato gli ultimi passaggi del di-

scorso con il quale ha annunciato l'ennesima svolta di Forza Italia. Poi, dopo aver pranzato, sempre sulla terrazza, ha lasciato la città termale. La Royal Suite, come si legge sul sito del Grand Hotel Palazzo della Fonte, «è un esclusivo appartamento di 100 metri quadrati articolato in due ambienti». Il leader degli «azzurri» è arrivato sabato sera. Al primo piano sono saliti Antonio Tajani, Adriano Galliani, Renato Brunetta, Mariastella Gelmini e Anna Maria Bernini.

Silvio Berlusconi ha letto per intero il Manifesto per la libertà. Il punto numero 5 recita: «Questi



L'interno della Royal Suite del Grand Hotel Palazzo della Fonte, dove ha pernottato il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

principi, sui quali si fonda la comune civiltà europea, sono oggi minacciati da movimenti pauperisti, giustizialisti, statalisti e ribellisti che in varie forme operano in alcuni Stati europei. Tale minacce pongono in serio pericolo la libertà civile, la libertà economica, lo Stato di diritto, il sistema delle garanzie, la separazione dei poteri, lo sviluppo, il benessere e le opportunità di lavoro per la nostra e per le future generazioni». Quindi il documento continua: «Questo pericolo riguarda direttamente il nostro Paese, nel quale la delusione di molti cittadini per gli errori della vecchia politica ha condotto al governo un movimento come i Cinque Stelle, ispirato dall'invidia e dall'odio sociale, nemico della libertà, del progresso, della democrazia rappresentativa». ●

C.T.

Angelo Tripodi
Capogruppo Lega



Tripodi (Lega) a muso duro: «Una marchetta congressuale di Zingaretti per avere i voti di De Angelis»

Il compromesso Subito il commissario, ma gli attuali Cda restano in carica

Il Consorzio unico si farà La Regione approva

ALLA PISANA

TONJ ORTOLEVA

— Via libera alla costituzione del Consorzio industriale unico del Lazio. L'emendamento riformulato (illustrato dall'assessore allo sviluppo economico Giampaolo Manzella) è passato in consiglio regionale con 26 voti favorevoli e 13 contrari. Nonostante le proteste dei giorni scorsi, arrivate da più parti, la maggioranza ha fatto quadrato approvando l'emendamento. Che però, a dire la verità, è stato edulcorato rispetto a quello originario. Il commissario sarà nominato subito ma i Cda restano praticamente in carica fino al 2019-2020, periodo entro il quale si completerà il riordino.

Il nuovo ente accorperà i Consorzi di Rieti, di Roma e Latina, del Sud Pontino, del Cosilam, dell'Asi di Frosinone. L'emendamento stabilisce che «il Consorzio unico succede, nel rispetto della normativa vigente, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ai Consorzi estinti, ivi comprese le quote di società partecipate dai singoli Consorzi industriali». I tempi dell'operazione portano al 2020: l'accorpamento scatterà infatti dopo il 31 dicembre 2019. E in ogni caso non prima dell'approvazione del bilancio consuntivo di ciascun Consorzio industriale. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge il presidente della Regione Lazio nominerà, con decreto, il commissario unico, «che può anche essere scelto tra i presidenti degli attuali Consorzi». Per tenere buoni tutti è stato inserito un Consiglio d'Amministrazione. Due seggi a Roma e Provincia, 1 ciascuno a Frosinone e Latina, 1 a Viterbo-Rieti. In prima battuta lo comporranno i presidenti uscenti dei consorzi soppressi.

Inevitabili le polemiche dal punto di vista politico. Durissimo il capogruppo della Lega An-



A destra il consorzio industriale Roma-Latina, a sinistra, il consigliere regionale del Partito democratico Enrico Forte



MILLIONAIRE

SLOT VIDEOLOTTERY

NON GIOCARE DOVE CAPITA...

LOCALE CLIMATIZZATO
SALA FUMATORI
SERVIZIO BAR

SLOT VIDEOLOTTERY

VIA DELL'INDUSTRIE, 36 - LATINA SCALO (FIANCO BANCA MPS)

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18, GIOCA RESPONSABILMENTE.

gelo Tripodi: «Una vera e propria marchetta politica a favore di Francesco De Angelis, ieri renziano e domani zingarettiano se dovesse passare l'emendamento, a discapito dei cittadini e delle imprese del Lazio. Alla faccia della politica pulita». Tripodi si riferisce all'attuale presidente dell'Asi di Frosinone, considerato dai rumors come il probabile commissario di questa nascente Super Asi regionale.

Critico anche Antonello Aurigemma, capogruppo di Forza Italia alla Pisana: «Ormai la Regione Lazio viene utilizzata dal presidente Zingaretti per rafforzare la sua candidatura a segretario del Pd». Il consigliere regionale del Pd Enrico Forte ha avanzato una ulteriore proposta, ossia «che il tema venga discusso in sede di commissione e di consiglio, così che possa scaturirne un progetto di legge condiviso e che tenga conto delle specificità territoriali. Perché ognuno di questi consorzi rappresenta una specificità, e non possiamo svuotare i territori della loro unicità». ●



*Il Presidente
il Consiglio direttivo
e i soci tutti
del Circolo Cittadino
partecipano al dolore
dei familiari
per la scomparsa
del Generale
**Franco
Massafra**
già presidente
del Circolo
Sante Palumbo*

Latina, 24 settembre 2018



Antonello Aurigemma (Forza Italia)

Politica Si lavora per una organizzazione territoriale e per una sezione locale del movimento fondato da Pizzarotti

Il partito dei sindaci anche a Latina

Coletta ha relazionato a Genova ribadendo i valori su cui puntare: «Siamo per una politica aperta sul coraggio e sulle idee»

SCENARI

MARIANNA VICINANZA

Hanno cominciato a piccoli passi, una città dopo l'altra. E tra le prossime in attesa del battesimo potrebbe esserci anche Latina. Il partito dei sindaci nato dalla mente di Federico Pizzarotti e Alessio Pascucci e di cui Damiano Coletta è vicepresidente nazionale, è partito già da tempo con il tour per strutturarsi a livello locale, creando gruppi consiliari un po' in tutto il territorio nazionale. Nell'attuale situazione politica e con un governo che detta una linea a tinte forti su molte tematiche, i fondatori sono convinti che sia il momento per premere l'acceleratore per convogliare le esperienze civiche delle amministrazioni in nome del bene comune. L'ultima sezione regionale, aperta a Genova, è stata presentata domenica e non è mancata la presenza del sindaco di Lbc Coletta che, in qualità di vicepresidente, ha ricordato gli obiettivi contenuti nella carta dei Valori, la centralità delle persone, i principi di uguaglianza, sussidiarietà, etica, legalità, laicità, tutela dell'ambiente, promozione della bellezza e della cultura, cittadinanza attiva. Genova si aggiunge ad altre sezioni già aperte in Puglia, Veneto, Friuli, Piemonte, Marche, Lazio, Campania, Sicilia. E tra le prossime città a dare il contributo ci potrebbe essere Latina con l'intento di aprire una sezione su scala provinciale. In provincia gli iscritti ci sono, ma si procede con cautela per avviare un consenso più corposo attorno al progetto che mutua alcuni stili del be-

Autonomia o fusione?

● Il sindaco di Latina ha sempre specificato che la sua scelta di aderire a Italia in Comune è stata personale, che non coinvolgeva Lbc. I valori richiamano di certo quelli della civica, gli stessi che hanno messo insieme tante realtà civiche che possono conservare la loro autonomia locale. Sta scritto nella carta dei valori.



Coletta durante la presentazione della sezione di Genova del partito dei sindaci

Coletta è vicepresidente nazionale del partito nato dalla mente di Pizzarotti e Pascucci

ne comune contenuti anche nel programma elettorale della civica di governo Lbc. Si dovranno creare le condizioni nel rispetto delle autonomie locali secondo lo Statuto del partito. A giugno Coletta, accompagnato da altri esponenti di Lbc, aveva presentato a Sezze Italia in Comune a quelli della lista Sezze Bene Comune, una consorella con sede sui Monti Lepini. Un tour di presentazione che proseguirà in tutta la provincia, in vista dell'intenzione di organizzare, con i modi e i tempi giusti, l'articolazione territoriale del neonato soggetto



politico. Coletta, da parte sua, ha sempre chiarito di ritenere giusto partecipare a questi dibattiti politici nazionali «perché non possiamo stare chiusi in una riserva e perché, ripeto, la nostra esperienza è da molti vista come un'ancora di salvezza. E su certi temi come la solidarietà, l'accoglienza, la libertà e la democrazia non possiamo tirarci indietro. Dobbiamo proporre una politica aperta sul coraggio e sulle idee e non sulla paura. Partendo dalle città, dalle esperienze dei sindaci e dal rapporto con il cittadino. Questa è la politica».●

Mercato in R6, vertice contro il degrado

Fiva e Confcommercio incontrano l'assessore: area abbandonata da tempo

LA RIUNIONE

Da anni è una sacca di degrado che ripropone il suo squallido biglietto da visita ad ogni martedì, giorno del mercato settimanale. L'area fiere in R6 è da tempo un buco nero della città a cui con urgenza si deve mettere mano. A tal fine si è tenuto la scorsa settimana un incontro tra l'assessore al Commercio del Comune di Latina Giulia Capri e i due Presidenti di FIVA e Ascom Confcommercio Lazio Sud Latina, per discutere della delicata questione legata al Mercato settimanale del martedì in zona R6. La richiesta di un incontro, inviata qualche giorno prima da parte dell'Associazione nelle figure dei Presidenti Delle Fontane e Tomassi, è stata tempestivamente accolta dal nuovo assessore al ramo Giulia Capri che, sin da subito, si è mostrata bel disposta al dialogo.



Il presidente di Ascom Valter Tomassi, a destra un'immagine del bar in disuso

Proposto anche un regolamento per il mercatino sperimentale in zona Q4

Nel corso dell'incontro, durato più di un'ora, sono state avanzate ipotesi favorevoli alla riqualificazione dell'intera area del Mercato settimanale del Martedì in R6 e anche una proposta di regolamentazione del mercatino sperimentale in zona Q4.

Al termine dell'incontro i Presidenti Tomassi e Delle Fontane hanno mostrato soddisfazione per il confronto aperto e concreto. «Agire in maniera efficace su un mercato che verte in uno stato di degrado ormai da tempo - dicono Delle Fontane e Tomassi - sarà



un grandissimo successo per tutti, ma soprattutto per la Città di Latina». In una recente intervista l'assessore aveva detto: «Nell'area mercato settimanale e in quella del quartiere Q4 c'è molto da fare e programmare: in via Rossetti c'è quell'obbrobrio degradato di

struttura da rimettere in sesto subito. Il mercatino del sabato in Q4 va reso stabile, perché è sempre rimasto sperimentale e provvisorio. E poi c'è anche la questione del mercato annonario di via Don Minzoni. Affronteremo tutte le questioni».●

Pua, tutti i rischi della replica

Litorale Il nuovo Piano di utilizzo degli arenili potrebbe ridisegnare la geografia dei servizi sul Lido, ma il presupposto è di azzerare la situazione esistente e prestare ascolto alle istanze degli operatori storici della marina

PROGETTI DA SPIAGGIA

ALESSANDRO PANIGUTTI

■ L'amministrazione Coletta si appresta a perfezionare gli ultimi ritocchi del progetto di variante da cui dovrà venir fuori il nuovo Piano di Utilizzazione degli Arenili, il PUA, e l'incarico di redigere il progetto è stato affidato all'architetto Cristoforo Paccella. Ben venga il nuovo libro della marina targato Lbc, ma perché sia davvero nuovo, il prossimo PUA dovrà tener conto di alcune indicazioni preliminari che proviamo a suggerire.

La prima cosa da fare è cancellare l'attuale assetto delle concessioni venuto fuori dalla improbabile localizzazione degli stabilimenti balneari introdotta dall'amministrazione Zaccheo dodici anni fa. Una volta fatta tabula rasa dell'esistente, l'amministrazione potrà cominciare a studiare quale potrebbe essere la migliore localizzazione dei tratti di spiaggia da concessionare, tenendo conto della ripartizione 50 e 50 degli spazi da suddividere tra spiaggia libera e spiaggia in concessione. Su questo punto sarebbe opportuno che l'amministrazione partisse dal presupposto che il tratto di spiaggia di competenza del Comune di Latina va da Foce Verde a Rio Martino, e che la ripartizione degli spazi va fatta lungo l'intero tratto, e non come è accaduto finora con un artificio inaccettabile che considera il tratto Capoportiere Rio Martino spiaggia libera, e il tratto Capoportiere Foce Verde spiaggia da affidare in concessione. Intanto perché coloro che preferiscono frequentare il tratto di litorale prospiciente il Lago di Fogliano non hanno a disposizione alcun tipo di servizio oltre quello offerto dai chioschi; in secondo luogo perché nel tratto urbanizzato, quello tra Capoportiere e Foce Verde, è un controsenso costringere tutti i residenti a servirsi di uno stabilimento piuttosto che lasciare loro la libertà di optare per la spiaggia libera. Non è pensabile che un cittadino proprietario di una casa a Capoportiere o a Foceverde si veda costretto a salire in auto per raggiungere la zona di Rio Martino se vuole andare in spiaggia libera.

Dunque sarebbe buona regola prevedere un'equa ripartizione degli spazi da concessionare lungo l'intera linea di spiaggia di competenza comunale.

Non è nemmeno difficile stabilire quali debbano essere i punti da riservare alla libera fruizione e quali destinare agli stabilimenti. Sarà sufficiente che il progettista e qualche tecnico comunale facciano una passeggiata a piedi sulla spiaggia partendo da Capoportiere: nei quattro chilometri di percorso fino a Foce Verde ci sono una quantità di tratti di duna di fronte ai quali, dall'altra parte della strada Lungomare, non ci sono insediamenti residenziali né commerciali. A lume di naso, si



potrebbe sostenere che quelli sono intanto gli spazi più indicati per essere affidati in concessione. Come d'altro canto è auspicabile che di fronte ad insediamenti capaci di ospitare cento o anche duecento residenti concentrati in duecento metri non vengano piazzati stabilimenti che costringerebbero quei cittadini a spostarsi verso destra o verso sinistra per cercare il loro pezzetto di spiaggia libera. Una questione di buonsenso, ma finora è dimostrato che al Lido di Latina il buonsenso non è di casa, visto che ci sono anche tre stabilimenti addossati uno all'altro senza soluzione di continuità di fronte a palazzi. E quello che vale per i residenti, vale altrettanto per le attività commerciali disseminate sulla strada Lungomare. Il Comune deve confrontarsi con gli operatori della marina, ma sul serio, non soltanto per darsi una patina di disponibilità al dialogo. Posizionare uno stabilimento proprio di fronte ad un campeggio significa costringere i clienti del campeggio a caricarsi di sdraio e ombrelloni e spostarsi a piedi di qualche centinaia di metri per cercare un tratto di spiaggia libera. Allo stesso modo, infilare uno stabilimento proprio di fronte ad un paio di bar e attività di ristorazione significa creare le condizioni per una concorrenza che non fa bene ad alcuno, oltre che danneggiare tutti con i posteggi delle auto che al mare in piena stagione non sono mai abbastanza.

E proprio sulla questione parcheggio si gioca l'appetibilità di una concessione rispetto ad

un'altra. Ci spieghiamo: mentre sul tratto di marina Capoportiere-Foceverde è possibile per gli operatori balneari individuare degli spazi privati da prendere in affitto per la stagione favorendo così la clientela, sul versante di fronte al lago di Fogliano questa possibilità è preclusa, e quindi non sarà facile trovare imprenditori disposti a partecipare a un bando per ottenere la concessione sul tratto Rio-Martino. A meno che non si istituiscano servizi navetta, oppure si preveda, magari con lo stesso bando, la possibilità per i concessionari di prendere in affitto degli stalli comunali per la durata della stagione balneare. In ogni caso, se riescono a sopravvivere i chioschi, possono farcela anche gli stabilimenti. E che non venga in mente a qualcuno di obiettare che da quella parte, in zona Parco, non è possibile insediare degli stabilimenti balneari, perché se accade a Sabaudia e San Felice Circeo, si può fare anche a Latina. C'è anche chi non vede di buon occhio la presenza di stabilimenti nel tratto Capoportiere-Rio Martino, perché, a differenza della «leggerezza» dei chioschi, finirebbero comunque per alterare l'equilibrio di una zona che merita di essere conservata e tutelata. Forse hanno ragione in questo caso i cultori dell'inviolabilità di un ecosistema che tutti ci invidiano, e magari sarebbe il caso di prestare la massima attenzione alle loro obiezioni. Purché, nel caso in cui il PUA volesse tener fuori quel tratto di litorale dal sistema delle concessioni per gli stabilimenti, non si torni allo

stragemma di considerare quel tratto di mare come il 50% da destinare alla libera fruizione, intasando a dismisura il tratto Capoportiere-Foce Verde. La regola del 50 e 50 andrebbe quindi applicata ai quattro chilometri compresi tra la foce del Masearello e l'idrovora di Piazzale Loffredo. Ultima raccomandazione, ben venga la destagionalizzazione, perché con il clima che abbiamo il nostro litorale si frequenta pressoché lungo l'intero arco dell'anno. Stiano dunque aperti anche d'inverno, ma ad una condizione, che stiano aperti per davvero e che offrano un servizio ai cittadini. Perché se la regola che gli stabilimenti possono restare al loro posto anche fuori stagione non è accompagnata dall'obbligo di tenere aperte le strutture, tanto vale farli smontare come avviene adesso. Perché di avere dei mausolei piazzati in spiaggia e chiusi non importa a nessuno, tranne che ai proprietari delle strutture. E se per caso, facendo le cose per bene con il nuovo bando di gara, si riuscisse anche a fare in modo che gli impegni presi dai partecipanti per ottenere la concessione vengano rispettati una volta entrati in esercizio, quello si sarebbe un nuovo libro di questa vicenda che fino ad oggi, salvo casi sporadici, ha saputo produrre soltanto pirateria commerciale al limite del consentito. Quanti posti di lavoro sono stati creati finora dagli undici o dodici stabilimenti balneari concessionati dodici anni fa?

Una domanda perfino imbarazzante. ●

Attenti al calcolo 50 e 50 tra spiagge libere e arenili in concessione

Nel tratto urbanizzato bisogna «liberare» le zone maggiormente abitate



Il punto Esteso a 60 mesi il periodo massimo per la restituzione del prestito ottenuto Fondo rotativo, facilitato l'accesso alle micro, piccole e medie imprese

GLI ELEMENTI INNOVATIVI

Importanti novità per il Fondo rotativo per il piccolo credito, lo strumento pensato dalla Regione Lazio per dare risposte rapide alle Micro, Piccole e Medie imprese (Mpmi) con esigenze finanziarie di importi contenuti (da 10mila a 50mila euro), minimizzando costi e tempi e semplificando le procedure d'istruttoria e di erogazione. Il Fondo - finanziato con 39 milioni di euro (24 dal Por-Fesr Lazio 2014-2020 e 15 di fondi regionali) e gestito dall'Rti costituito tra Artigiancassa e Medio Credito Centrale - è aperto a Mpmi, liberi professionisti e, esclusivamente per gli interventi finalizzati al risparmio energetico, anche a Consorzi e Reti di Imprese.

«Tra gli elementi innovativi più rilevanti della nuova versione del bando pubblicata la settimana scorsa sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio c'è l'estensione del periodo massimo per la restituzione del prestito ottenuto, di ammortamento (da 36 a 60 mesi). Altra novità di rilievo è l'attivazione della parte riservata alle Botteghe storiche (che svolgano la loro attività da almeno cinquant'anni), come locali storici, botteghe d'arte, attività storiche, allo scopo di ampliare la platea dei soggetti beneficiari dell'agevolazione; a loro sono riservati in maniera esclusiva 2 milioni di euro. Inol-



Altra novità di rilievo è l'attivazione della parte riservata alle Botteghe storiche

tre, è stato eliminato il vincolo della localizzazione in consorzi o aree industriali e artigianali, in relazione agli interventi per la "Riduzione costi energia Pmi", mentre fra gli interventi ammissibili sono stati introdotti gli investimenti che rientrano nel Catalogo degli apparecchi domestici. È inoltre possibile realizzare un progetto che preveda, senza limiti percentuali, la copertura di altre esigenze finanziarie dell'impresa, relative a una o più finalità come: raffor-

zamento delle attività generali dell'impresa (attività volte a rafforzare la capacità produttiva); realizzazione di nuovi progetti (realizzazione nuovi impianti, o campagne commerciali); penetrazione di nuovi mercati; nuovi sviluppi da parte delle imprese (nuovi brevetti o prodotti). Resta ferma la possibilità di finanziare investimenti in attivi materiali e immateriali, consulenze e capitale circolante nel rispetto dei limiti percentuali previsti dall'avviso. ●

Il Fondo rotativo per il piccolo credito è lo strumento pensato dalla Regione per dare risposte rapide alle Mpmi



DI BERARDINO, L'ANNUNCIO «Ora la ricollocazione per gli "over 29"»

● «I disoccupati del Lazio che non hanno sostegno al reddito e con più di 29 anni possono partecipare al nuovo contratto di ricollocazione Generazioni: un'assistenza intensiva e personalizzata». Così Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro.



LA NOTA DEL M5S

Sistema contributivo, ecco le nuove norme

● «Dopo l'abolizione dei vitalizi per consiglieri e assessori, ora abbiamo fatto approvare la nuova disciplina previdenziale che prevede il passaggio dal calcolo retributivo a quello contributivo». Così i consiglieri del M5s in una nota (in foto Devid Porrello).



Troncarelli: «La nostra vicinanza ai Comuni è massima, anche contro il gioco d'azzardo»

L'assessore ha ricordato che sono stati stanziati pure altre risorse per la sicurezza

L'INTERVENTO

«La vicinanza della Regione Lazio ai Comuni è massima. E lo è anche nei confronti di quelli più piccoli che per tanto tempo si sono sentiti trascurati e che invece ora

possono contare su un ufficio dedicato, il cui scopo è garantire un filo diretto per raccogliere osservazioni, conoscere criticità, ma anche rispondere alle esigenze avanzate, diffondere bandi, aiutare nella promozione dei territori e nella valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico».

Lo ha detto Alessandra Troncarelli, assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali, all'assemblea regionale dell'Anci.

Troncarelli ha anche ricordato che la Regione ha stanziato ulteriori risorse per il Fondo per la sicurezza e che nelle scorse settimane è stata approvata la delibera per il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla mafia. E ha anche sottolineato il lavoro per combattere il Gap, Gioco d'azzardo patologico. «La Regione intende essere al fianco dei Comuni nel combattere questa piaga, puntando molto sulla co-progettazione». ●



Alessandra Troncarelli, assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. a r.l.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.D.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti
Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Testata beneficiaria dei contributi
di cui alla legge 7 agosto 1990,
n.230/90 e dal decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70
Contributo incassato per l'anno 2016:
euro 1.514.852,83

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.982211
redazioneit@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0778.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali s.r.l.

Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



Giudice di pace, la sede è a rischio

Il fatto L'ultimo presidio di giustizia potrebbe chiudere dopo il 30 settembre per la carenza di personale amministrativo
Il Segretario della Camera Penale di Cassino, l'avvocato Antonio D'Alessandro, chiede un intervento immediato



Il tribunale di Gaeta

GAETA

«Una nuova mortificazione si va a realizzare sul territorio del sud pontino: l'annunciata chiusura della sede del Giudice di Pace di Gaeta». Sono le parole di una nota a firma del Segretario della Camera Penale di Cassino, l'avvocato Antonio D'Alessandro che commenta ciò che potrebbe accadere il prossimo 30 settembre qualora, come ricorda il Presidente riprendendo una comunicazione ufficiale del Presidente del Tribunale di Cassino, Massimo Capurso, «non dovessero essere assunti i provvedimenti necessari». La sede del Giudice di Pace di Gaeta chiuderà se a «quest'ultimo presidio di legalità sul territorio del Golfo» non sarà assegnato «ulteriore personale amministrativo per fronteg-

giare le carenze lamentate dai dipendenti in servizio». Una richiesta inoltrata, come ricorda il Segretario della Camera Penale di Cassino, già lo scorso 6 luglio, dal Presidente del Tribunale, tra l'altro «con la massima urgenza», ma che pare essere rimasta lettera morta. «Eravamo abituati alla Giustizia prossimale. Presidi capillarmente distribuiti sul territorio - spiega - ove si dirimevano, a vario titolo, vertenze insorte tra i cittadini. Via via, nel tempo, si è preferito accentrare in organismi

giurisdizionali meno capillari e più specializzati la risposta ad ogni richiesta di cui l'utenza avesse bisogno, sino ad arrivare alla nuova configurazione geografica della Giustizia, figlia della spending review». «Sembra proprio che l'ammonimento, e la gravità delle conseguenze che comporterebbe l'attuazione dello stesso, sia stato trascurato dagli amministratori locali» - spiega l'avvocato D'Alessandro, introducendo l'appello che, pertanto, lancia la Camera Penale di Cassino, nella persona sua, nonché del Presidente, l'avvocato Eduardo Rotondi: «la Camera Penale di Cassino sollecita le Autorità Amministrative del territorio Pontino a voler provvedere all'attuazione di un incontro d'emergenza, attraverso il quale trovare immediata soluzione al problema». ● A.D.F.

«Una nuova mortificazione si va a realizzare sul territorio del sud pontino»



Comune-capofila La rotazione trova consensi

La Lilt sulla vicenda del Distretto socio-sanitario

GAETA

Il nuovo Comune capofila del Distretto socio-sanitario «Formia-Gaeta» è Gaeta. Alla luce di questa novità la delegazione «Lilt Gaeta - Sud Pontino» (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) ha deciso di esprimere il suo plauso alla decisione dei Sindaci e rappresentanti dei vari Comuni. «In qualità di responsabile della delegazione di Gaeta - Sudpontino della Lilt - ha

scritto in una nota a margine Rosario Cienzo - plaudo alla volontà politica condivisa e concordata dei Sindaci dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario Formia-Gaeta di individuare la città di Gaeta quale Comune capofila in un condivisibile e opportuno processo democratico di rotazione». La Lilt Gaeta - Sud Pontino presta il proprio contributo fattivo nell'ambito del volontariato socio-sanitario con particolare impegno verso l'informazione/divulgazione e promozione dei corretti stili di vita e alla creazione di una mirata ed efficace educazione alla cultura della prevenzione. ● Adf

Bilancio e alcune variazioni Convocato il Consiglio comunale

La seduta si terrà il prossimo 27 settembre nell'aula consiliare

GAETA

E' stato convocato per il prossimo 27 settembre la nuova riunione del Consiglio Comunale di Gaeta. Il Presidente del Consiglio comunale, Giuseppina Rosato, ha convocato tutti i membri del consesso civico, per giovedì prossimo, in prima convocazione, presso l'aula consiliare del Palazzo municipale. La riunione



Il consiglio comunale di Gaeta

del Consiglio avrà inizio a partire dalle diciotto e proseguirà fino all'esaurimento degli argomenti previsti all'ordine del giorno; nell'ipotesi in cui ciò non accada, è prevista la prosecuzione anche per i giorni successivi a quello iniziale di convocazione, con inizio alle otto. I punti all'ordine in programma sono due e riguardano il bilancio. Il primo argomento, infatti, sarà la «variazione di bilancio di previsione finanziario 2018/2020»; a seguire, invece, i consiglieri comunali saranno chiamati a votare per l'approvazione del «bilancio consolidato dell'esercizio 2017». ●

Finanziere si spara con l'arma di servizio

Il drammatico gesto di un uomo di 38 anni è avvenuto a Bologna

GAETA

Si è tolto la vita, sparandosi con la propria arma di servizio. Un finanziere, originario di Gaeta, 38enne, ma residente a Bologna dove appunto era in forza al 2° Nucleo Operativo Aeroporto, domenica sera si è suicidato a Calderara di Reno (in provincia di Bologna), presso la propria abitazione. A darne notizie con cordoglio è

stato il comando provinciale di Bologna precisando che il drammatico episodio si è verificato intorno alle 22.30. Gli accertamenti sull'accaduto sono stati eseguiti dai militari della Stazione dei Carabinieri di Calderara di Reno. I militari sono intervenuti sul posto, a seguito di attivazione del personale sanitario del 118, che aveva segnalato la ricezione di una telefonata in cui il 38enne delle Fiamme gialle manifestava l'imminente intenzione di compiere l'insano gesto. Da una prima ricostruzione, sembra che il drammatico gesto sia legato a problematiche di natura sentimentale. ●

Si finge poliziotto per truffare gli anziani, denunciato

Per un uomo di 50 anni scatta l'obbligo di dimora

GAETA

Si fingeva poliziotto per mettere a segno delle truffe, ma è stato scoperto dagli agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Gaeta, che lo hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria di Cassino, la quale ha emesso un provvedimento cautelare di obbligo di dimora a Napoli, città di residenza del malvivente. L'uomo, A.M., cinquantenne partenopeo, con la

scusa del familiare coinvolto in un incidente stradale, telefonava alle persone anziane, truffandole. Lo aveva fatto in varie città d'Italia e lo ha fatto anche a Gaeta, ma è stato individuato e denunciato. Nella cittadina del golfo, il truffatore, ha telefonato ad una pensionata ottantenne, alla quale ha detto che la figlia era rimasta coinvolta in un sinistro stradale ed era perciò trattenuta presso un ufficio di polizia. Sarebbe stata rilasciata solo previo il pagamento di una cauzione in denaro o gioielli, da consegnare ad un poliziotto in borghese, che si sarebbe recato presso di lei. Dopo aver convinto la vittima, il finto poliziotto si è presentato in casa



L'operazione della polizia

della signora ed approfittando dell'età avanzata della donna, si faceva consegnare diversi monili di valore in oro quale corrispettivo della indisponibilità dell'importo di duemila euro. Nella circostanza, la difficoltà della donna a deambulare induceva però l'uomo a doversi adoperare nel prendere personalmente i preziosi, custoditi su un soppalco del bagno, su indicazione dell'anziana signora. Proprio questo errore ha consentito agli investigatori del Commissariato di identificare l'autore della truffa, dalla comparazione degli elementi raccolti sul luogo dell'evento e con le descrizioni fornite dalla vittima. ●

Il verdetto Il Tar rigetta la richiesta del proprietario che voleva la sospensione degli abbattimenti

Castello di Gianola, il Comune vince il primo round sugli abusi

FORMIA

Il Comune di Formia si aggiudica il primo round del ricorso al Tar presentato dal proprietario del complesso denominato Castello di Gianola. L'avvocato Gennaro Orefice, che nel procedimento rappresenta se stesso, aveva chiamato in causa l'amministrazione comunale e l'architetto Stefania Della Notte che con una determina di maggio scorso aveva rigettato la richiesta di verifica della legittimità urbanistica del «complesso immobiliare monumentale denominato Castello di Gianola». Orefice aveva altresì chiesto l'annullamento del provvedimento, sempre del maggio scorso, con cui l'ente, e per esso l'architetto Della Notte, ha trasferito alla Soprintendenza la richiesta della Conferenza di Servizi circa la revoca delle autorizzazioni esistenti per il Castello, al fine di procedere alla demolizione dell'immobile. Con questo ultimo atto, secondo il ricorrente, sono stati revocati «dodici anni di autorizzazioni e prescrizioni ministeriali». Di qui la domanda cautelare per la sospensione di tutti i provvedimenti emanati dal Comune tra la fine del 2017 e metà del 2018 su quello che viene considerato uno degli abusi più vistosi all'interno del Parco di Gianola. Come si sa, su questa struttura sono state effettuate anche verifiche circa la legittimità delle opere e eventuali abusi edilizi; a dicembre del 2016 c'è stato il sequestro seguito al sopralluogo dei tecnici del Comune e degli agenti della Forestale, provvedimento poi convalidato anche in sede di Riesame. Gli atti amministrativi sono andati avanti in modo indipendente dall'indagine penale. E a conclusione dell'udienza di giovedì scorso i giudici amministrativi hanno rigettato la domanda cautelare di



Gennaro Orefice considerando che non sussiste alcun periculum in mora derivante dagli atti assunti dall'ente, nonché nelle determinate firmate dall'architetto Stefania Della Notte. Nel sequestro penale si parlava di «alterazione dello stato dei luoghi» nel contesto dell'area protetta e di una serie di abusi edilizi riscontrati dai tecnici del Comune, parte lesa nel pro-

cedimento aperto dalla Procura. Opere che coinvolgevano «l'intera collina, fin sopra la scogliera, con modifiche alla macchia mediterranea, movimenti di terra ed interventi edilizi realizzati senza alcun permesso a costruire da parte del Comune, né i necessari provvedimenti autorizzativi imposti dalla normativa presso i vari Enti competenti».

Queste le motivazioni che erano alla base dell'esposto da cui poi è scaturito il controllo. D'altro canto il proprietario del Castello oppone una serie di autorizzazioni di diversi organismi, compresa l'Autorità del Bacino Fluviale, che sono arrivate in questi anni e che forse meriterebbero una valutazione a parte in questa storia. ● G.D.M.



Da sinistra il Presidente del Tar Antonio Vinciguerra e l'architetto Stefania Della Notte, sopra il Castello di Gianola

L'INIZIATIVA

Prevenzione sismica, ecco la Giornata nazionale

FORMIA

Si svolgerà domenica 30 settembre in Piazza della Vittoria la prima "Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica".

Obiettivo dell'evento: favorire la cultura della prevenzione sismica e un corretto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del Paese. L'iniziativa è promossa da Fondazione Inarcasta, Consiglio nazionale degli Ingegneri e Consiglio nazionale degli Architetti, con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, Dipartimento Protezione Civile, Conferenza dei Rettori Università Italiane e della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. Ingegneri e architetti esperti in materia, saranno a disposizione dei cittadini per spiegare in modo chiaro il rischio sismico, le variabili che possono incidere sulla sicurezza di un edificio e le agevolazioni (Sisma Bonus e Eco Bonus) a disposizione per migliorare la sicurezza della propria abitazione a spese quasi zero. ●



Piazza della Vittoria

Ora i delfini nel Golfo danneggiano la pesca

Il caso L'allarme degli operatori: troppe reti bucate e vuote
La proposta di installare subito dei dissuasori sonori in mare

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

■ E' un po' il rovescio della medaglia. Il branco di delfini che nuota nelle acque del Golfo (ne sono stati avvistati circa quaranta) da una parte sta incuriosendo turisti e residenti, dall'altra comincia a preoccupare coloro che vivono del mare, ovvero i pescatori.

In particolare coloro che hanno come unica fonte di reddito la pesca e, purtroppo, spesso si ritrovano con le reti bucate e "vuote".

Un'altra questione, quindi, con la quale fare i conti e soprattutto da risolvere a breve, in modo da poter continuare ad operare senza avere difficoltà.

Il fenomeno - a quanto pare - è particolarmente accentuato nelle acque antistanti la città di Formia. Per questo ora viene sollecitato un interessamento anche del sindaco Paola Villa. A chiedere un incontro al primo cittadino è Erminio Di Nota, responsabile Unce-pesca agroalimentare. Questi ha una proposta da sottoporre: come già fatto in altre realtà si chiede di installare nelle acque del mare dei dissuasori ad ultrasuoni, in modo da allontanare i delfini.

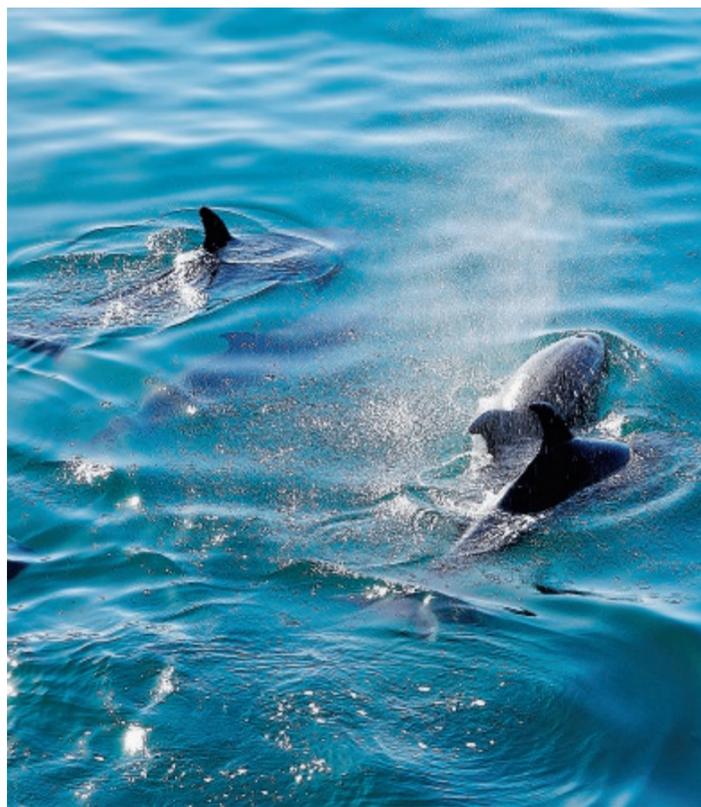
Un'idea che è stata già prospettata a Pasquale Ranucci di Gaeta, direttore del Flag Mar Tirreno Pontino e Isole Ponzi e sulla quale lo stesso avrebbe manifestato disponibilità. Ora si sollecita un confronto con il sindaco per valutare l'opportunità e la necessità di av-

Chiesto un incontro al sindaco per valutare l'avvio del progetto

viare questo progetto.

«Chiediamo un incontro con il sindaco e rappresentanti dei pescatori per parlare di come poter affrontare questa situazione che sta allarmando la categoria. Nessuno vuole uccidere i delfini, come qualcuno sostiene, ma c'è l'esigenza di tutelare un settore ed i suoi operatori che - tra restrizioni comunitarie, norme che limitano la capacità della categoria e l'inquinamento da retini, come già verificatosi in altri momenti - sono sempre più penalizzati. Per non parlare delle do-

mande di demolizione che attendono di essere approvate. Insomma il settore sta rischiando di scomparire, è necessario garantire i posti di lavoro». Per il responsabile di categoria, tra l'altro, non sarebbe opportuno neppure parlare di un contributo una tantum. «Non è questa la nostra aspettativa, vogliamo che il problema venga risolto». Da qui l'idea di installare i dissuasori ad ultrasuoni. Una richiesta sulla quale auspica possa esprimersi l'amministrazione comunale. ●



Sotto "accusa" i delfini: danneggerebbero la pesca

«La scuola media dell'isola è da salvare»

L'appello Legambiente scende in campo a sostegno dell'Amministrazione comunale
In collaborazione l'istituto comprensivo terrà la manifestazione "Puliamo il Mondo 2018"

VENTOTENE

■ Per evitare l'imminente provvedimento di chiusura della Scuola Media di Ventotene, scende in campo Legambiente che sarà presente sull'isola, a sostegno della comunità e dell'Amministrazione Comunale, il 28 settembre, data in cui l'associazione ambientalista, in collaborazione con il Comune, l'Area Marina Protetta di Ventotene e Santo Stefano con la partnership di Formia Rifiuti Zero, e con gli alunni, genitori ed insegnanti delle scuole dell'Istituto Comprensivo Formia Ventotene, terrà la manifestazione "Puliamo il Mondo 2018". E' intenzione di Legambiente lanciare un duplice messaggio: quello di una Europa più unita e coerente sui temi ambientali, e l'altro di difesa dell'incommensurabile valore naturalistico, storico e umano costituito dall'Isola e dalla sua comunità. «La chiusura della scuola media

Il messaggio del piano: una Europa più unita e coerente sui temi ambientali



La scuola media di Ventotene

di Ventotene e il mancato rilancio con l'istituzione di un biennio per le superiori presso l'istituto intitolato ad Altiero Spinelli, - dichiara Dino Zonfrillo, presidente di Legambiente Circolo Verde Azzurro Sud Pontino - sarebbe una sconfitta per gli isolani e per tutti quanti hanno creduto e credono nel messaggio di un'Europa giusta e solidale che proprio nel pensiero di Altiero Spinelli hanno trovato ispirazione. L'Amministrazione e la collettività dell'isola, senza il contributo delle istituzioni nazionali e regionali non possono da sole proporre e sostenere un progetto di rilancio che comprenda anche la proposta educativa. Pertanto Legambiente propone di istituire un biennio di scuole superiori inizialmente con lo scopo di completare la formazione quantomeno fino alla scuola dell'obbligo, ma con il fine ultimo di incoraggiare le iscrizioni alla scuola media ora penalizzate da un corso formativo incompleto». ●

La storia Lorenzo Conte, militare dell'Esercito, ha notato un camion in fiamme ed è riuscito a mettere in salvo l'autista

Il soccorso in autostrada del «supereroe» di Minturno

IL FATTO

■ Un militare minturnese dell'Esercito nota un camion in fiamme sull'autostrada e col suo intervento soccorre l'autista ed evita che il fuoco distrugga il mezzo pesante. Il protagonista dell'episodio è Lorenzo Conte che, per qualche ora si è trasformato anche nella vita in "super-eroe". Infatti il militare, per hobby, partecipa alle feste e agli eventi, vestendosi da Spiderman, tanto che tutti lo conoscono per questa sua simpatica

disponibilità. L'altra sera, però, lo Spiderman minturnese non si è esibito per gioco, ma è intervenuto per evitare il peggio. «Stavo venendo da Roma - ha raccontato Lorenzo - insieme a mia moglie e stavamo percorrendo l'A1. Erano circa le 21 quando, dopo l'uscita di Colferro, abbiamo notato delle fiamme che stavano interessando un camion contenente materiale plastico diretto a Napoli, che aveva preso fuoco ed aveva investito al volto il conducente. Mi sono preoccupato di allontanarlo e nel frattempo ho utilizzato l'estintore

dello stesso camion, che però, dopo un po', ha finito la carica. Col telefonino e l'estintore vuoto ho chiesto ai camion in transito che si fermassero per poterne utilizzare un altro. E infatti un autista si è

L'episodio si è verificato sull'A1 alcune sere fa dopo l'uscita di Colferro



Lorenzo Conte

accostato ed io ho subito preso l'estintore, col quale si è evitato che il rogo distruggesse il camion. Nel frattempo abbiamo chiesto i soccorsi e il conducente ustionato è stato portato in ospedale, mentre la Polizia Stradale e i Vigili del Fuoco effettuavano gli interventi del caso. E' stata - ha concluso Lorenzo Conte - una esperienza incredibile, che mi ha colpito soprattutto per le ferite che ha riportato il camionista, che era sceso per controllare cosa era successo, ma è stato investito al volto dallo scoppio di un pneumatico». ● G.C.

Il mondo sotto il tendone: caffè, acrobati e mostre Torna il Festival del Circo

Latina Dal 18 al 22 ottobre in via Rossetti la 19esima edizione della rassegna Montico: «Settecento candidature pervenute. Risultati oltre le aspettative»

LA KERMESSA

Non si può essere grandi abbastanza da restare impassibili dinanzi alla grandezza della fantasia, insensibili al tocco sublime dell'impossibile quando diventa possibile oltre ogni logica. Ecco, questa sarà la forza di un altro capitolo dell'International Circus Festival of Italy: un'incubatrice di emozioni alla rinfusa, di riflessioni multiple, di colori e di scommesse che dal 18 al 22 ottobre dovranno rinnovarsi in nome di una manifestazione annoverata tra le migliori che il mondo circense abbia da offrire nel nostro tempo.

La kermesse, nata nel 1999 dalla volontà di Giulio Montico di creare uno spettacolo che riuscisse ad inglobare le numerose discipline costitutive del circo e i maggiori rappresentanti di ciascuna sotto il marchio della Città di Latina, giunge quest'anno alla sua diciannovesima edizione per l'impegno organizzativo di Fabio Montico, figlio dell'ideatore.

«Il Festival di Latina torna a dare lustro al territorio pontino, sempre più ricco nella proposta e con il sostegno di tantissime compagnie, talenti, produttori facenti parte delle più prestigiose istituzioni che rappresentano l'arte circense nel mondo», ha rivelato Montico nell'incontro di presentazione del Festival, ospitato ieri nella Sala "Enzo De Pasquale" del Comune alla presenza anche di Simona Lepori, referente dell'Ascom Confcommercio Lazio Sud di Latina, e dell'assessora alle Attività Produttive Giulia Capri.

«Le selezioni si sono dimostrate complesse: le candidature per-

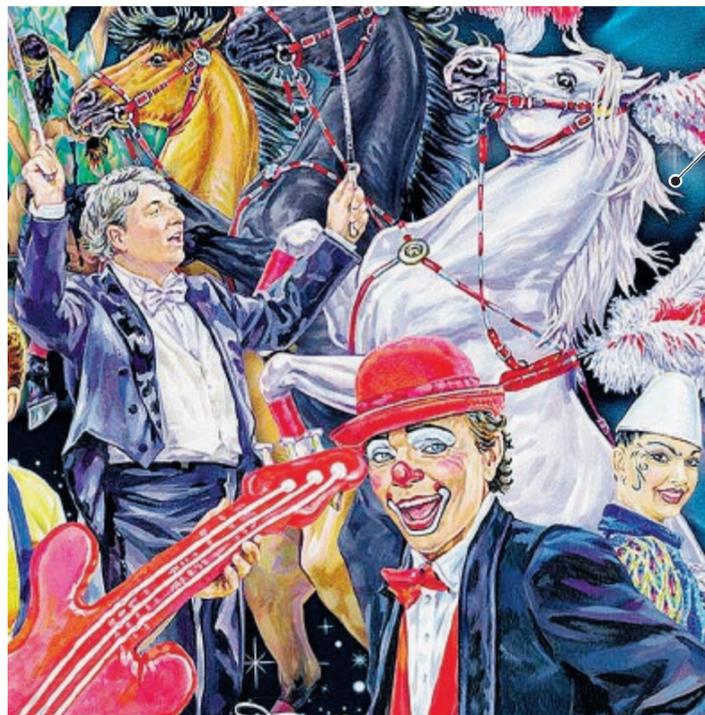
venute hanno superato le nostre aspettative al punto da rendere necessaria l'istituzione di un comitato di pre-selezione che ha operato una prima cernita degli artisti - non meno di settecento - da esaminare».

Nessuna valutazione è servita, invece, per inserire nel programma l'esibizione del più grande acrobata di tutti i tempi, Flavio Togni, che celebrerà qui il 250esimo anniversario del mitico Circo della sua famiglia, il primo ad essere riconosciuto come nazionale; lo farà con uno dei numeri migliori della Scuola di Equita-

zione.

«Latina ha molti punti di riferimento per il mondo del circo - ha dichiarato Capri -, che è un fenomeno in continua crescita, capace di coinvolgere le arti più varie e di attirare un pubblico ampio ed eterogeneo: un'esperienza da cui prendere spunto per aprire la nostra città ad altre importanti attività». Secondo l'assessora, perfino a una vera e propria Accademia di arte circense nell'Agro pontino.

Sono molte le cifre che compongono il cartellone del Festival, atteso dal 18 al 22 ottobre nella Cittadella del Circo (via Rossetti),



In alto a destra
Flavio Togni
Sotto un momento
della conferenza
e il manifesto



quest'anno estesa su ben 4000 metri quadrati di Area mercato.

I numeri in programma sono ventisette, divisi in due spettacoli (A e B) e tutti inediti, in lizza per la vittoria del Premio che verrà assegnato da una giuria di quindici specialisti del settore tra i più importanti al mondo - Istvan Kristof, Urs Urs Pilz, Nikolay Kobzov, Boris Fedotov, Gia Eradze, Cheng Haibao per citarne alcuni - e da un'altra costituita da giornalisti e personalità del campo dello spettacolo. Non mancheranno i consueti eventi collaterali, ad ingresso libero e gratuito: si passa dall'Expo a tema circense, tra quadri, apparecchi, giochi di prestigio e strumenti di vario genere, accessibile dal giovedì alla domenica fino a un'ora prima dello spettacolo, agli incontri del "Caffè letterario" del venerdì, ore 18, cui sarà presente anche la casa editrice Tunué; dalla Messa internazionale in cinque lingue diverse, fissata per le 11.30 della domenica, alla Grande Parata degli Artisti del giovedì pomeriggio, che grazie all'intervento dell'Ascom aprirà le strade del centro anche ai talenti locali della banda, le majorettes, gli sbandieratori, gli alpini.

Per maggiori info: www.festivalcircolatina.com. ●D.Z.



Roxana è la nuova Miss Teenager Original Italia

La bella 14enne ha vinto l'edizione rinnovata dello storico concorso

RIFLETTORI

È Roxana Chirita la nuova Miss Teenager Original Italia, incoronata tale da Barbare De Rossi. Grandi occhi marroni, capelli castani, 1 metro e 78 di altezza, la quattordicenne Roxana ha vinto la 45esima edizione dello storico concorso che dal 1966 ha lanciato tanti volti noti della televisione e del cinema. Di genitori romeni ma residente nella Capitale, Roxana ama fare shopping e

andare al cinema con gli amici. Il suo sogno? Diventare una modella famosa e, considerando la giovane età, ha tutte le carte in regola per farlo.

Durante la serata Roxana è stata premiata anche come Miss Teenager Beauty da Alberto Righini, titolare dell'agenzia milanese Luxx Models.

Al secondo e terzo posto si so-

Di genitori romeni ma residente a Roma ama fare shopping e sogna di diventare una modella famosa



Miss Teenager Original 2018
Roxana Chirita
mentre viene incoronata dall'attrice
Barbara De Rossi
tra gli applausi di tutti

no classificate rispettivamente la diciottenne romana Silvia Cerioni e Roberta Di Lorenzo di Caserta. Ventisei le bellezze in passerella che si sono contese il primo titolo dopo l'interruzione dello storico concorso, avvenuta nel 2009, a causa della scomparsa di Nunzio Lusso che lo aveva ideato nel 1964. Rinato grazie a Claudio Giorgi, Stefano Stefanelli e Riccardo Canini, ha oggi una veste più moderna e social, vicina alle esigenze delle adolescenti, ma sempre nel rispetto della propria storia e tradizione sulla quale vigila attento Alessandro Lusso, presidente onorario e figlio del fondatore, ovviamente presente ieri sera per ricordarlo. ●S.N.



MARTEDÌ
25
SETTEMBRE

FONDI

Laboratorio Teatrale per Adulti

Dalle ore 21 alle ore 23, presso la sede delle "Fonderie delle Arti - Signor Keuner" (Via Gioberti, 7) ci sarà la presentazione del Laboratorio Teatrale per Adulti tenuto da Andrea Rega. Il Laboratorio si rivolge a tutte le persone che per impegni lavorativi o scolastici non possono frequentare corsi di teatro, ma che hanno sempre avuto il desiderio di calcare il palcoscenico e mettere in gioco se stessi. Attraverso l'apprendimento delle nozioni basilari dell'arte scenica, della recitazione, della dizione, il Laboratorio offre la possibilità di affrontare il palcoscenico e di esibirsi in pubblico, lavorando sulla propria personalità e sulle proprie abilità comunicative

LATINA

Laboratorio di Tango Argentino per principianti

La Locanda Libre presenta un proprio progetto di "Laboratorio formativo Tango" dedicato ai principianti assoluti, condotto dai Maestri Marco Petricca e Linda Mescce. L'iniziativa consiste nello sviluppo di un percorso formativo per principianti di base curato da Petricca, il quale ospiterà nel corso delle lezioni maestri di tango di rilievo internazionale. Le lezioni si terranno presso La Fattoria Sociale (Strada Torre La Felce, 84). Per prenotare la lezione di prova gratuita, telefonare ai numeri 3494685223, 3291233885

Presentazione del libro "Fata Bonifica"

Nei Giardini del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino (Corso Matteotti, 101) si terrà la presentazione del libro "Fata Bonifica" di Barbara Mirarchi con illustrazioni di Francesca Cocco. La fiaba racconta di una fata dal cuore a forma di fiore che una potente strega malvagia, con un incantesimo, imprigionò sotto la terra pontina: nelle profondità di terribili paludi e foreste infestate dalla micidiale zanzara portatrice di malaria. Coordina Raffaella Cesaroni di SkyTg24. Appuntamento alle 17.30

ANZIO

Conversazioni Colte

Al Museo Civico Archeologico di Anzio a partire dalle ore 16 si terrà il dibattito "Anzio e Nettuno viste da Gabriele D'Annunzio". L'ingresso è gratuito. Info al numero 3284117535

LATINA

Aquiles Priester Italian Clinic Tour 2018

Presso la scuola Obiettivo Musica (Strada Macchiagrande) il batterista brasiliano Aquiles Priester, noto per le sue collaborazioni con band e artisti internazionali, farà tappa a Latina per una imperdibile "drum clinic" nella quale sarà affiancato da tre batteristi italiani: David Folchitto; Emiliano Cantiano; Andrea De Carolis. Nel corso della sessione si terrà inoltre un contest a premi per i partecipanti, con numerosi gadgets e verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Appuntamento alle 18. Info: segreteria@obiettivomusicalatina.it, 3408071959

Presentazione Corso Hocus&Lotus

Sarà presentato dalle 17 alle 18.30, presso la nuova sede di TunèLab (via Giovanni Cena, 4), il Corso "Hocus&Lotus" con l'esarante coppia di Dinocroc, che insegna le lingue ai bambini attraverso il teatro, il canto e le letture ad alta voce. A tenere le lezioni sarà Luigia Tora. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'insegnante direttamente accedendo alla sua pagina Facebook

SERMONETA

Fiera di San Michele Torna il tradizionale appuntamento con la Secolare Fiera di San Michele organizzata dall'Amministrazione comunale. Una festa che affonda le sue radici nella storia: la Fiera di San Michele sin dai tempi antichi era un momento atteso dalle popolazioni dei Monti Lepini

perché era l'occasione più importante per vendere o compiere bestiame, prodotti caseari, prodotti di artigianato vario, attrezzi per l'agricoltura e molto altro ancora. Ancora oggi infatti la fiera consta di 2 mila metri quadrati di esposizione dove poter acquistare prodotti tipici, vini e olii, prodotti di florovivaismo ed enogastronomia. Oltre all'esposizione di merci di vario genere, ogni sera si potrà mangiare presso gli stand enogastronomici che offrono una vastissima scelta di pietanze gustose, ascoltare musica dal vivo e assistere a spettacoli di cabaret. Ogni giorno saranno organizzati anche convegni e incontri a tema, la fattoria didattica per i più piccoli e diverse iniziative parallele. Nel tardo pomeriggio, apertura stand e alle 20.30 concerto dei Radio Conga, Negrita Tribute Band. La fiera si svolge presso l'area mercato di Monticchio

GAETA

Michelangelo Infinito

Arriva al Cinema Ariston di Gaeta (Piazza della Libertà, 19) il film "Michelangelo - Infinito" di Emanuele Imbucci, con Enrico Lo Verso e Ivano Marescotti. Il documentario traccia un ritratto avvincente e di forte impatto emotivo e visivo dell'uomo e dell'artista Michelangelo, da una parte schivo e inquieto, capace di forti contrasti e passioni, ma anche di grande coraggio nel sostenere le proprie convinzioni e ideologie, di pari passo con il racconto cinematografico della sua vasta produzione artistica, tra scultura, pittura e disegni, con spettacolari riprese in alta definizione. Dalle 17.30

LATINA

Estival

La rassegna ideata dal Comune di Latina torna con un altro appuntamento al Museo Cambellotti (Piazza San Marco). "Estival", iniziata due mesi fa con l'arrivo della stagione calda, ospita "Musica d'Amare - L'importanza della musica nella disabili-

GIOVEDÌ
27
SETTEMBRE



Enrico Lo Verso nel cast del film "Michelangelo Infinito" di Imbucci



Il tour di Arisa fa tappa a Santi Cosma e Damiano

tà", a cura dell'associazione Filarmonica e Banda di Latina "Ponchielli" in sinergia con sodalizi e professionisti del settore. Appuntamento alle 18

Bye Bye Estate

"Bye Bye Estate" è l'iniziativa promossa dal Centro Diurno per disabili "S. Minenna". Gli ospiti hanno voluto "aprire le porte" del centro e invitare tutti a festeggiare insieme la fine dell'estate. Parteciperanno all'evento associazioni di promozione sociale, ricreative e sportive, con l'idea di realizzare e condividere progetti rivolti agli ospiti del Centro, con l'intento di costruire relazioni positive e opportunità di scambio socio-relazionale. Presso la sede del Centro in via Mugilla, 23

SABAUDIA

Villa Domiziano via terra

L'area "Rovine di Circe", sulle sponde del lago, dove sono conservati i resti di una villa romana attribuita a Domiziano, torna ad accogliere visitatori e turisti che potranno conoscere l'impianto termale-balneare e, dopo una passeggiata nel bosco, raggiungere la cisterna dell'Eco che veniva utilizzata per la raccolta dell'acqua. Appuntamento alle ore 9 presso il Centro visitatori del Parco del Circeo, con successivo spostamento in auto verso il sito archeologico. L'escursione avrà una durata di tre ore circa. Costo dell'attività: 12 euro gli adulti e 6 euro i ragazzi dai 6 ai 12 anni. Per prenotazioni: 0773511352, 3483617966

SANTI COSMA E DAMIANO

Arisa in tour Festa di piazza a Santi Cosma e Damiano, dove farà tappa con il suo nuovo tour Arisa. Evento gratuito. Dalle 21.30

SERMONETA

Fiera di San Michele

Seconda giornata per la secolare Fiera di San Michele organizzata dall'Amministrazione comunale. Gli stands espositivi aprono alle ore 10; alle ore 17 avrà luogo l'inaugurazione alla presenza delle autorità e l'evento sarà accompagnato dalla musica della Banda Fabrizio Caroso di Sermoneta diretta dal Maestro Michele Secci. In serata esibizione dei gruppi sportivi che operano sul territorio di Sermoneta: ospite d'onore il comico Alberto Farina e racconti e poesie dialettali con autori pontini e lepini

TERRACINA

Fascicolo Majorana

Nell'Aula Magna del Liceo "Leonardo da Vinci" di Terracina si renderà omaggio alla straordinaria figura di Ettore Majorana, a ottant'anni dalla sua scomparsa. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Amici di Leonardo Sciascia e dallo stesso Liceo "Da Vinci". Saranno presentati il libro "Fascicolo Majorana" scritto dagli studenti delle classi terza e quarta A, coordinati dalla professoressa Roberta De Luca, e un video realizzato dalla quarta C sotto la guida della professoressa Daniela Bonuomo, entrambi ispirati al saggio "La scomparsa di Majorana" di Leonardo Sciascia. Clou della manifestazione sarà la conferenza del professore Erasmo Recami, studioso di Fisica di fama internazionale e il più autorevole biografo di Majorana. Interverranno inoltre il dottore Luigi Carassai, presidente dell'Associazione Amici di Leonardo Sciascia, e il professore Maurizio Testa, docente di Fisica del Liceo Leonardo da Vinci. Dalle 17.30

LATINA

Periferie Q...ulturali

Proseguono gli appuntamenti della prima edizione di "Periferie Q...ulturali". Alle 17.30 nella sala del Centro Lestrella in via Jacopo Peri, nel quartiere Nuova Latina (Q4), avranno luogo le proiezioni della rassegna organizzata dall'Associazione La Domus: una due giorni dedicata ai migliori corti delle edizioni quinta e sesta del Festival Pontino del Cortometraggio Internazionale

MERCOLEDÌ
26
SETTEMBRE



Il batterista Emiliano Cantiano

Un'indagine sull'umanità

Ondadurto al Vascello

Roma Marco Paciotti presenta a ottobre lo spettacolo multimediale "Terramia"

SIPARIO

È il futuro. Un avvenire da ricercare negli arcani dell'intelligenza artificiale, ma per l'androide Erica è il presente: un tempo in cui esaminare la razza umana con gli occhi di ferro che la tecnologia le ha donato. Oppure a cui l'ha costretta senza consenso.

Questa la storia che la compagnia Ondadurto Teatro proporrà lunedì 1 e martedì 2

ottobre al Teatro Vascello di Roma, prima di debuttare al La MaMa Theatre di New York: uno spettacolo intitolato "Terramia", diretto da Marco Paciotti. Un'opera multimediale originale, che parla al pubblico attraverso l'utilizzo di linguaggi scenici contemporanei in grado di dare vita ad una feroce indagine sull'assenza di identità. "Identità disgregate, decomposte, come puzzle dalle soluzioni difficili e mutevoli". ●



VENERDÌ
28
SETTEMBRE